

seconda edizione

# fra noi

Studio di fattibilità e  
sperimentazione voucher solidale

REPORT ATTIVITÀ SVOLTE NELLE REGIONI BASILICATA  
E PIEMONTE, IN PARTICOLARE A MATERA E BIELLA

*A cura di:*

**Roberto Sanlorenzo**

**Amministratore Unico Merits Srl**

**PROGETTO FRA NOI Capofila CONSORZIO COMMUNITAS**

  
consorzio communitas



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E  
INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 - 2020



**fra noi**  
SECONDA EDIZIONE

Obiettivo Specifico 1.Asilo Obiettivo nazionale ON 1 - lett c) - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza  
Avviso Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica Prog. 3367 - CUP:D49E20000400005

# **Progetto FRA NOI seconda edizione**

## **Studio di fattibilità e sperimentazione voucher solidale**

REPORT ATTIVITÀ SVOLTE NELLE REGIONI BASILICATA E  
PIEMONTE, IN PARTICOLARE A MATERA E BIELLA

## Obiettivi

Il meccanismo di “nudging” introdotto da Merits è stato sperimentato nell’ambito del progetto Fra Noi 2 con l’obiettivo di:

- a) facilitare ed intensificare il processo di integrazione dei migranti nelle comunità che li ospitano
- b) aumentare l’impatto positivo delle azioni di cittadinanza attiva (di volontari italiani e stranieri) estendendolo agli operatori economici di prossimità.

Merits agisce come catalizzatore e moltiplicatore dell’impatto sociale ed economico dell’impegno dei singoli cittadini e degli ETS. È fondamentale sottolineare che i merits assegnati ai cittadini non sono un premio ma segno di riconoscimento del loro impegno, un nudge (spinta gentile), uno strumento che facilita la creazione di relazioni di valore ed infine un vero e proprio catalizzatore ed incentivo a moltiplicare il loro impatto positivo sulla comunità.



## Meccanismo

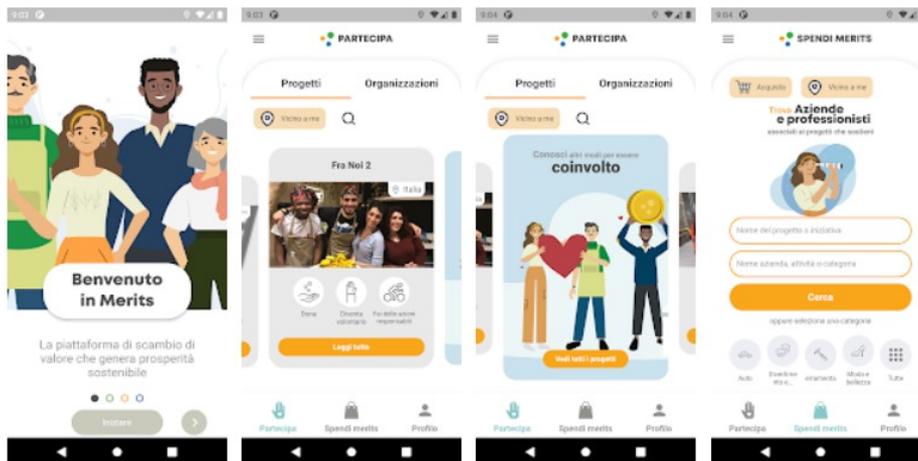
Per raggiungere gli obiettivi sopra citati è stato progettato il seguente meccanismo:

- a) sono state scelte attività di cittadinanza attiva che potessero interessare e coinvolgere sia i destinatari diretti del progetto, i migranti, che i cittadini italiani (es: pulizia di sentieri cittadini, piedibus, cura di orti comunitari, etc);
- b) ad ogni attività di cittadinanza attiva è stato abbinato un valore di merits-sconto che vengono assegnati ai volontari che partecipano all'attività;
- c) parallelamente alle fasi a) e b) è stata creata una piccola rete di operatori economici di prossimità convenzionati (commercio e servizi) che accettano i merits-sconto riconoscendo al portatore di questi ultimi uno sconto speciale;
- d) per realizzare la sperimentazione sono stati coinvolti i due partner territoriali del Progetto FRA NOI, ovvero la Cooperativa Sociale Il Sicomoro di Matera e la Cooperativa Sociale Maria Cecilia di Biella.



## Mobile App

La mobile app Merits rappresenta uno snodo fondamentale del processo in quanto il riconoscimento dei merits-sconto, la ricerca dei negozi/servizi partecipanti e la fruizione degli sconti avvengono tramite la mobile app che è stata strutturata per la massima semplicità d'uso e costituisce uno strumento per incoraggiare e facilitare il processo di digitalizzazione di quella parte della popolazione a rischio di esclusione digitale.



## Formazione a distanza: fondamentale per il successo della sperimentazione e la scalabilità del progetto

In fase di progettazione e implementazione del modello avevamo previsto, come criticità fondamentale del progetto, il fatto che il team di Merits per questioni strategiche e di budget non avrebbe potuto realizzare direttamente il lavoro di coinvolgimento degli operatori economici “convenzionati”, dovendo quindi abilitare gli operatori delle cooperative a coinvolgere ed accompagnare i titolari ed i dipendenti delle aziende coinvolte.

A questo riguardo pensiamo di aver raggiunto un importante successo riguardo a due forti criticità:

- a) strutturare e realizzare una formazione a distanza che in breve tempo preparasse gli operatori delle cooperative a svolgere un’attività che è al di fuori delle loro competenze e mansioni svolte abitualmente;
- b) costruire insieme un’elevata sintonia su valori e visione del progetto, sviluppare un forte livello di motivazione e coinvolgimento tale da permettere all’intero team ed in articolare agli operatori delle cooperative di continuare nel processo, superando la frustrazione tipica di questa attività che espone a tutte le resistenze e difficoltà poste dagli operatori economici.

Il fatto che sia a Biella che a Matera gli operatori delle cooperative siano riusciti a coinvolgere un nucleo significativo e vario di operatori economici nonostante le difficoltà poste dalla pandemia, della crisi Ucraina e dal peso del carico di lavoro degli altri progetti seguiti, ci dimostra che la criticità è stata affrontata con successo; successo che pensiamo sia ampiamente dovuto al profondo livello di empatia che si è instaurato tra gli operatori delle cooperative, i coordinatori del progetto ed il team di Merits.

La formazione è stata struttura in modo da fornire agli operatori delle cooperative:

- a) Strumenti tecnici per interagire con gli operatori economici: conoscenza della mobile app, manualistica, aspetti fiscali della convenzione, analisi delle esigenze commerciali e di gestione del tempo degli operatori economici.
- b) Esperienze di Role Playing per gestire la relazione con gli operatori economici con empatia e superare le criticità della fase iniziale di conoscenza e presentazione del progetto.
- c) Strumenti cognitivi per affrontare il disagio a cui gli operatori delle cooperative sarebbero andati incontro in seguito al rifiuto di partecipare da parte di alcuni operatori economici e come naturale conseguenza dell'impegno a svolgere un'attività "di convenzionamento" non usuale nel loro percorso professionale.

#### Alcuni punti essenziali e caratteristici della formazione

- Obiettivi della costruzione della relazione con l'operatore economico:
  - o Coinvolgimento funzionale/commerciale come Partner **strumentale** di progetto
  - o Coinvolgimento valoriale come Partner **solidale** di progetto
  - o Creazione/consolidamento **partnership a lungo termine**
- Definizione ed analisi degli step del processo di interazione con l'operatore economico:
  - o 1) identificare; 2) contattare; 3) incontrare; 4) finalizzare il coinvolgimento ad avviare la collaborazione; 5) accompagnare durante il progetto; 6) chiudere il progetto ed aprire alla collaborazione a lungo termine.
- Riflessione e focalizzazione sul senso e il significato del progetto dal punto di vista personale dell'operatore in modo da poter raccontare e descrivere il progetto agli altri in termini tecnici e con coinvolgimento valoriale ed emozionale manifestando coerenza e naturalezza.
- Mettersi nei panni dei nostri stakeholders (volontari, operatori economici, coordinatori delle attività di cittadinanza attiva)
  - o 1) riflessione e brain storming; 2) uso della Empathy Map; 3) Role Playing
- Analisi di processo: analisi di dettaglio delle informazioni e azioni necessarie per portare a termine con successo i 6 step del processo di interazione con l'operatore economico.
- Incontri di follow-up con gli operatori delle cooperative per sostenerli durante l'intero processo producendo materiali e adattando le strategie in base alle esigenze emergenti nel percorso secondo l'ottica lean che il progetto pilota richiede per sua natura.

## 2) Contattare: partiamo dal loro mondo

Strumento: Empathy map (mappa dell'empatia)



*È possibile tramite la formazione a distanza, preparare ed accompagnare gli operatori delle cooperative a gestire con successo il coinvolgimento degli operatori economici del territorio, dei volontari italiani e dei beneficiari e, infine, ottenere l'adeguata collaborazione da parte di chi gestisce e organizza le attività di cittadinanza attiva in seguito alle quali vengono assegnati i merits-sconto?*

Visti i risultati raggiunti e l'esperienza maturata nell'adattare il percorso di formazione degli operatori delle cooperative riteniamo di poter **rispondere positivamente a questa domanda cruciale** per il successo della sperimentazione e della scalabilità dell'iniziativa a livello nazionale.

### Lezioni Imparate

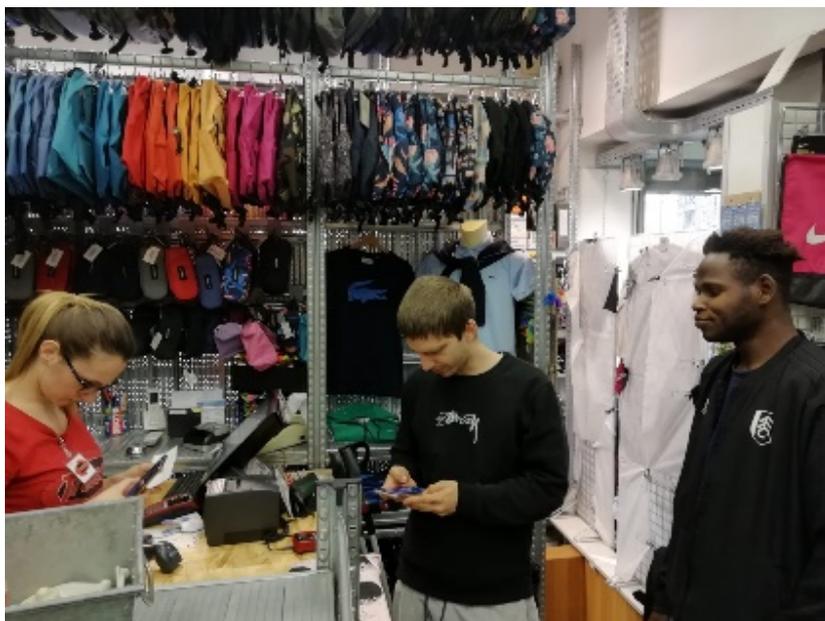
Un'importante lezione imparata riguarda la percezione dei merits-sconto e dell'intero meccanismo da parte dei volontari. Risulta evidente che la percezione di valore, l'elemento motivante dei merits, è particolarmente forte nella fase iniziale del progetto. I merits-sconto vengono percepiti come un motivo in più per partecipare e, nella fase iniziale di entusiasmo, molto meno come un premio, un vantaggio personale da acquisire. La componente di soddisfazione nell'utilizzo dei merits per un acquisto personale subentra solo in una seconda fase. Questa esperienza ci conferma che è necessario rinforzare la direzione già intrapresa in termini di narrazione e di processo.

Direzione che ci sentiamo di sintetizzare con i punti seguenti:

a) il merits-sconto deve essere raccontato e spiegato come “attivatore di rigenerazione comunitaria” ed è un “segno distintivo” che viene riconosciuto a chi partecipa volontariamente al questo processo di rigenerazione;

b) l’azione di utilizzare i merit-sconto, il segno di aver partecipato alle attività di rigenerazione, è un’azione che si colloca in continuità con quella di cittadinanza attiva e che porta i volontari a fare scelte di acquisto che favoriscono gli operatori economici di prossimità e quindi rappresentano una scelta consapevole verso un’economia di vicinato; scelta che viene facilitata ed incoraggiata dal meccanismo di Merits e che moltiplica l’impatto positivo dell’azione di volontariato;

c) i punti a) e b) devono tradursi in prassi e processo in modo che tale continuità venga percepita



ed agita, questo significa che la fase di download della mobile app e di racconto di quando e come utilizzarla devono avvenire contestualmente alle attività di cittadinanza attiva, quando il gruppo dei volontari è riunito con i coordinatori e i merits-sconto devono essere assegnati e spendibili già il giorno seguente al momento in cui la mobile app è stata scaricata insieme.

Altra consapevolezza fondamentale acquisita nel corso del processo di coinvolgimento degli operatori economici del territorio riguarda gli step di processo. Abbiamo compreso come, in seguito alla selezione e al primo contatto da parte degli operatori delle cooperative è importante, per ottimizzare risultati ed impegno di tempo ed energie del team, seguire la seguente procedura:

- a) Un gruppo rappresentativo dei volontari che verranno coinvolti viene intervistato per comprendere con precisione cosa vorrebbero comprare con i loro merits. La sperimentazione ci ha insegnato che è fondamentale offrire una scelta di operatori economici varia e corrispondente alle esigenze ed aspettative dei diversi volontari, infatti una famiglia di migranti che vive ancora di sussidi o con un piccolo stipendio avrà esigenze ed aspettative di utilizzo dei merits completamente diverse da quelle della famiglia di un professionista italiano che partecipa come volontario. Nei progetti pilota di Biella e Matera, per un problema di tempistiche di sviluppo del progetto, la rete degli operatori economici è

- stata creata prima di acquisire le necessarie indicazioni dai volontari generando così una selezione di scelte inadeguata che ha portato ad uno scarso utilizzo dei merits-sconto;
- b) L'operatore della cooperativa seleziona ed incontra una serie di operatori economici in grado di soddisfare le esigenze di base emerse dalle interviste e registrate nel corso delle esperienze precedenti e, vistandoli o sentendoli al telefono, fa una semplicissima e minima introduzione al progetto finalizzata a ricevere da parte dell'operatore economico una manifestazione generica di interesse: "voglio saperne di più";
  - c) Materiale informativo e appuntamento successivo: l'operatore della cooperativa lascia o invia il materiale informativo all'operatore economico (chiedendo se usare whatsapp o posta elettronica a seconda delle abitudini dell'operatore economico) e lo avverte che verrà contattato al telefono da un membro del team di Merits (Merits viene presentata come partner tecnico di progetto);
  - d) Il membro del team di Merits fissa un appuntamento telefonico o in video-call con l'operatore economico, appuntamento in cui gli racconta nel dettaglio il progetto, risponde a tutte le domande e spiega nel giusto livello di dettaglio i prossimi passi operativi chiarendo che manderà tutto il materiale necessario e che questi passi successivi verranno effettuati con l'operatore della cooperativa;
  - e) Il membro del team di Merits riporta le informazioni necessarie all'operatore della cooperativa in modo da garantire un passaggio di consegne efficace e di qualità che faccia percepire all'operatore economico di interagire con una squadra unita e al suo servizio.

Il processo di coinvolgimento degli operatori economici appena descritto porta con sé una serie di vantaggi rispetto alla prima strategia utilizzata che contava solo sulle risorse degli operatori delle cooperative:

- a) Aumenta drasticamente la percentuale di utilizzo dei merits-sconto
- b) Aumenta la percentuale di adesione degli operatori economici;
- c) Ottimizza l'impegno di risorse umane e di tempo in quanto il responsabile di Merits è specializzato nella gestione della dimensione tecnica e può seguire con facilità più progetti in diversi territori relazionandosi a distanza con gli operatori economici e inviando il materiale ad hoc e modificandolo come e quando serve;
- d) Semplifica il ruolo degli operatori delle cooperative che possono focalizzarsi di più sulla relazione e meno sugli aspetti tecnici del progetto e guadagnano tempo per contattare più operatori economici;
- e) Fa sì che tutti i professionisti coinvolti si sentano parte di un team in cui ognuno può focalizzarsi sui propri asset e competenze.



Una importante indicazione per le prossime edizioni: per garantire un maggior successo dell’iniziativa, soprattutto con i migranti non ancora indipendenti dal punto di vista finanziario, si consiglia di prevedere un budget di euro necessari per coprire l’emissione di merits-cash che contrariamente ai merits-sconto, rappresentano un vero e proprio voucher multiuso digitale che permette l’acquisto di beni e servizi in toto e che quindi risulta molto più fruibile per un soggetto finanziariamente debole. I merits-cash sono stati già utilizzati con successo con i migranti in due edizioni del progetto Bella Milano finanziato dal comune di Milano e con fondi FAMI.

## Il progetto in numeri

### Attività svolte dai volontari:

- a) Pulizia di sentieri in bosco cittadino e in montagna
- b) Accompagnamento a scuola dei bambini con il piedibus
- c) Cura di orti comunitari

Volontari coinvolti: 25 destinatari; 21 volontari italiani

Operatori economici coinvolti: 6

Merits-sconto distribuiti 1200

Merits-sconto spesi 280



## Voce ai protagonisti

### **Intervista a Marianna Busiello, Referente Regionale Progetto FRA NOI Cooperativa “Il Sicomoro”, responsabile del progetto Merits per Matera**

*Cosa ti ha ispirato del progetto?*

Come più volte raccontato, l'idea di promuovere buone abitudini, di sostenere comportamenti virtuosi per la comunità, di avere uno strumento di "riconoscimento" di adesione ad un modo di essere comunità, da condividere con quella parte di comunità, gli esercenti, che uno non si aspetta e che invece possono e devono essere parte della comunità, condividerne una visione, sebbene appartenenti a circuiti alternativi rispetto al terzo settore o al circuito del volontariato

*Quali sono le difficoltà maggiori incontrate e come le avete superate?*

Coinvolgere alcuni esercenti, contattare e stare dietro ai volontari, soprattutto stranieri, per questioni legate anche e soprattutto alla lingua, per scaricare l'app; la parte più difficile è stata la gestione dei volontari nella parte finale, legata all'app, da scaricare. La costanza e la pazienza degli



operatori dell'equipe, il contatto diretto con i beneficiari, hanno fatto in modo di superare queste difficoltà.

*Cosa faresti di diverso nella prossima edizione?*

Scaricare l'app nel momento del primo contatto con i volontari, all'avvio dell'attività scelta, in modo da non perdere il contatto diretto iniziale far volontari e operatori equipe; diversamente, anche permettere ai responsabili delle attività di volontariato di gestire la parte legata all'app.

*Emozioni, pensieri, riflessioni rilevanti maturate nel percorso?*

Merits offre la grande possibilità di promuovere adesione e partecipazione della comunità ad attività per la comunità; il risultato più importante osservato, per quanto riguarda Matera, è il grande entusiasmo nell'accogliere la proposta e nell'aderire ad attività che, abitualmente, non sarebbero state prese in considerazione, ma grazie a Merits sono state promosse ad un pubblico più ampio e meno prevedibile!

L'idea era quella di un ritorno "economico" che favorisse l'adesione e la costanza nella partecipazione, ma i volontari hanno mostrato il massimo interesse per la partecipazione all'attività, ma molto meno al momento dell'utilizzo dei Merits guadagnati e quindi del ritorno economico previsto. L'idea che ci siamo fatti è che Merits abbia funzionato da promotore di relazioni, di partecipazione, di spirito di comunità, allargandolo e contaminandolo. Lo immaginiamo come uno strumento ideale per promuovere l'adesione di categorie specifiche a percorsi virtuosi, anche nell'ottica di un recupero di scelte devianti, data la natura relazionale positiva in grado di costruire. Processo promosso e facilitato da una parte tecnologica intuitiva e di uso ormai diffuso, come le app.

### **Intervista a Marco Sgaggero, case manager Progetto Fra Noi, Cooperativa "Maria Cecilia", responsabile del progetto Merits per Biella**

*Cosa ti ha ispirato del progetto?*

In prima battuta mi aveva ispirato la parte del ritorno in merits, con la possibilità di poter ricevere sconti da esercizi commerciali. Verso la fase operativa è stato bello scoprire come la parte vera e propria dell'attività fosse diventata primaria e molto interessante.

*Quali sono le difficoltà maggiori incontrate e come le avete superate?*

La difficoltà maggiore è stata l'ingaggio con gli operatori economici, sicuramente per una nostra preparazione superficiale e l'incapacità di rispondere alle domande inerenti alla sfera fiscale. Sicuramente da segnalare la poca disponibilità di tempo da parte degli operatori economici

*Cosa faresti di diverso nella prossima edizione?*

Appoggio la proposta lanciata da Roberto di fare con gli operatori economici, dopo una nostra breve introduzione, un primo passaggio con qualcuno di Merits che ha più conoscenza dei merits e successivamente un passaggio nostro per firme contratti ecc

*Emozioni, pensieri, riflessioni rilevanti maturate nel percorso?*

Un senso di condivisione molto profondo durante l'attività di volontariato, è stato bello trovarsi tutti insieme per condividere un momento di aiuto alla comunità.

## **Allegato:**

### **Relazioni degli operatori delle cooperative**

#### **Cooperativa Maria Cecilia – Biella**

Per Biella si è deciso di concentrare l'attività per il progetto Merits in due giornate dedicate alla pulizia sentieri integrando ad essa un momento finale di incontro e convivialità tra i beneficiari inseriti nei progetti ed i volontari.

La prima giornata si è svolta a Biella, precisamente sul sentiero del Gorgomoro che dal centro della città risale la valle Oropa. L'attività si è concentrata sul primo km del percorso che trovandosi molto vicino al centro città è più soggetto all'accumulo di rifiuti. In questa giornata sono state coinvolte 19 persone di cui 10 volontari e 9 beneficiari accolti nei progetti FAMI FRA NOI SECONDA EDIZIONE, corridoi umanitari e progetto APRI. L'attività è stata molto partecipata e coinvolgente, come auspicato il momento finale di scambio e convivialità è riuscito a creare un clima ancora più positivo.

La seconda giornata ha avuto luogo a Valle Mosso (Valdilana), comune legato alla Cooperativa Maria Cecilia in quanto ente titolare del progetto S.A.I. Valdilana. L'impostazione della giornata ha seguito lo stesso programma della prima. Nell'attività di Valle Mosso ha partecipato un numero più ridotto di persone, nel particolare 8 persone di cui 4 beneficiari inseriti nei progetti FRA NOI SECONDA EDIZIONE e S.A.I. Valdilana. Da notare che una di queste persone, accolta nel progetto SAI, ha deciso di non lasciare i recapiti per la successiva fase di assegnazione Merits.

Per quanto riguarda la fase di preparazione del percorso e aggancio degli operatori economici è stato estremamente difficile, se non impossibile, riuscire ad agganciare le attività commerciali che potevano essere più interessanti per i beneficiari accolti all'interno dei vari progetti. Per questo motivo si è cercato di trovare un riscontro positivo nelle attività che avevano più interesse e sensibilità a sviluppare un discorso sul volontariato/cittadinanza attiva/integrazione anche sganciato dal progetto Merits. Purtroppo tale percorso ha di fatto messo i Merits in secondo piano. Per le attività commerciali l'interesse principale era, come detto precedentemente, lo sviluppo di un sistema di volontariato, in più è stata segnalata da alcuni una difficoltà a comprendere il sistema di spesa dei Merits, così come di accesso alla APP. Per i beneficiari purtroppo gli operatori economici non hanno attività allettanti e di conseguenza rallenta la possibile spesa dei merits accumulati.

Di contro l'attività è stata molto partecipata e anche il sistema dei Merits, quando spiegato ai volontari/beneficiari, ha avuto ottimi riscontri. Sicuramente con un supporto più dedicato agli operatori economici cercando di poter individuare e inserire nel progetto le attività economiche più allettanti per i volontari/beneficiari potrebbe fare la differenza per una attività futura.

## **Cooperativa Il Sicomoro – Matera**

Il nostro percorso ha visto coinvolti 13 beneficiari di progetti di accoglienza SAI e Fra Noi 2, di diverse nazionalità e 6 volontari italiani, coinvolti in attività con ricaduta sociale nella città di Matera.

Il reclutamento dei volontari ha richiesto due mesi, anche per identificare le attività con le caratteristiche giuste e i relativi protagonisti.

Le attività a ricaduta sociale identificate sono state 2:

Pedibus, servizio di accompagnamento volontario per bambini in età scolare gestito dalla UISP

Orti Urbani, attività volontaria di riqualificazione aree urbane attraverso la costruzione e cura di orti urbani, gestita da Ortadini.

Sia i volontari italiani delle associazioni citate, che i volontari stranieri coinvolti grazie alla spinta propulsiva di Merits, hanno guadagnato un numero di Merits corrispondente alle ore di attività svolte e al numero di giorni settimanali di attività.

La fase iniziale di scelta delle attività è stata piuttosto delicata, soprattutto vista la necessità di un gran lavoro nella gestione delle attività scelte, in accordo con la disponibilità dell'equipe interna, destinata al progetto Merits.

Il raccordo tra l'equipe e i volontari, soprattutto quelli stranieri, è stato facilitato dalla presenza in equipe di una mediatrice, la cui collaborazione si è interrotta a metà progetto, rallentando notevolmente i passaggi necessari, per esempio, alla fornitura di informazioni fondamentali come e mail e numeri di telefono.

Gli esercenti individuati, inizialmente due studi dentistici, una birreria, una libreria, un negozio di abbigliamento e un mini market etnico, frutto del lavoro di un ex beneficiario siriano integrato sul territorio, si sono mostrati molto disponibili, perché già sensibili ai temi dell'integrazione e dell'accoglienza. Tuttavia, in fase di raccolta delle informazioni necessarie all'app di Merits, per la creazione degli accounts, la libreria si è tirata indietro così come uno dei due studi dentistici; il minimarket, per una questione legata alla gestione e alla cessione dell'attività, non ha potuto portare a termine la propria partecipazione al progetto. I mesi intercorsi fra avvio del progetto e ottobre sono stati sufficienti a fornire un profilo a tutti i volontari e agli esercenti, ma non siamo riusciti a finalizzare l'utilizzo dei Merits, se non in piccolissima parte.

Tuttavia, i volontari con cui abbiamo ancora modo di interagire, sono molto felici del progetto e della sua natura e sono in attesa di spendere i Merits alla prima occasione utile.

Ritengo che lo scarso utilizzo dei Merits sia legato soprattutto alla natura dei negozi coinvolti, che non prevedono un accesso frequente da parte dei consumatori; diverso sarebbe stato se avessimo avuto fra le attività coinvolte il mini market individuato.

Punti di forza: sicuramente la grande potenzialità come propulsore di buone prassi, sicuramente molto ben spendibile in circuiti di assistenza sociale, recupero di percorsi devianti, sostegno a categorie fragili.

Punti deboli: la necessità di utenza SMART, almeno a livello base, un team di lavoro che possa dedicarsi a tempo pieno e costante a sviluppare il circuito, tempi di attuazione

Il viaggio con Merits merita una continuazione, uno spazio e un tempo che sia tutto suo e non la costola di un altro progetto, in cui sicuramente si integra a perfezione, ma in quanto ancora legato a sperimentazione necessita di cura e dedizione.

Necessita di sensibilizzazione su tutti i fronti, esercenti, volontari, cittadini tutti, istituzioni, terzo settore e della volontà di costruire una nuova comunità.

seconda edizione

# fra noi

franoi.org



**PROGETTO FRA NOI Capofila CONSORZIO COMMUNITAS**  
**Viale Sarca 336/F - Edificio 16 - 20126 Milano [segreteria@franoi.org](mailto:segreteria@franoi.org)**

---



**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E  
INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 - 2020**



**fra noi**  
SECONDA EDIZIONE

Obiettivo Specifico 1.Asilo Obiettivo nazionale ON 1 - lett c) - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza  
Avviso Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica Prog. 3367 - CUP:D49E20000400005